

AVVISO n.22019

11 Dicembre 2007

**ETFplus – OICR
indicizzati**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : POWERSHARES GLOBAL FUNDS
dell'Avviso : IRELAND PLC
Oggetto : ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio
negoiazione ETF "PowerShares"

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione: **“PowerShares FTSE RAFI Italy 30 Fund” (cod. ISIN IE00B23LNP94)**

Tipo strumento: OICR aperto indicizzato

Tipo OICR: ETF (Exchange-Traded Fund)

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: **13 DICEMBRE 2007**

Mercato di quotazione: Borsa Comparto ETFplus

Segmento di negoziazione: Segmento OICR aperti indicizzati – classe 2

Specialista: Susquehanna International Securities Limited

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: PowerShares Global Funds Ireland plc

Sede operativa: Irlanda

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Vedi scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 13 dicembre 2007 le azioni dell'OICR indicato nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione “ETFplus”.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'OICR;
- Documento di quotazione dell'OICR.

Scheda riepilogativa delle caratteristiche de ll'OICR

| N. | Denominazione | Codice ISIN | Sigla alfabetica | Codice SIA | Descrizione e Denominazione a listino | Valuta di negoziazione | Quantitativo minimo di ciascuna proposta | Differenziale massimo di prezzo | Quantitativo minimo di negoziazione |
|----|-------------------------------------|--------------|------------------|------------|---------------------------------------|------------------------|--|---------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | PowerShares FTSE RAFI Italy 30 Fund | IE00B23LNP94 | PTI | 069022 | ETF RAFI ITALY30 PWS | EUR | 25000 | 1,00% | 1 |

| N. | Denominazione | Valuta denominazione | Dividendi (periodicità) | Tipologia di sottoscrizione | Indice Benchmark | TER - commissioni totali annue | Commissioni Entrata/Uscita/Performance | Numero titoli al10/12/2007 |
|----|-------------------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------------------|--|----------------------------|
| 1 | PowerShares FTSE RAFI Italy 30 Fund | EUR | Trimestrale | Kind-cash | FTSE RAFI Italy 30 | 0,75% | NO | 400.001 |



POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC

Quotazione in Italia delle azioni (le "Azioni") emesse dalla Powershares Global Funds Ireland plc - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ed operante in conformità alla Direttiva del Consiglio n. 85/611/CE e successive modifiche (il "Fondo") - appartenenti ad alcuni comparti (i "Comparti") del Fondo:

PowerShares FTSE RAFI Developed 1000

PowerShares FTSE RAFI Developed Europe Mid-Small

PowerShares FTSE RAFI Italy 30

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente documento (il "Documento") non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito di dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento è parte integrante e necessaria del prospetto di Powershares Global Funds Ireland plc (il "Prospetto") e dei supplementi dei suoi comparti (i "Supplementi") ed è valido a decorrere dal 10 dicembre 2007.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

DEFINIZIONI

I termini privi di definizione del presente Documento, recanti lettera maiuscola, vanno intesi secondo la definizione ad essi attribuita nel Prospetto e nei Supplementi relativi ai Comparti del Fondo.

ETF indica l'acronimo di *Exchange Traded Funds* ovvero fondi quotati di tipo indicizzato.

Intermediari Autorizzati indica gli intermediari autorizzati a svolgere il servizio di negoziazione, definiti all'art. 26, lettera d) del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Investitori Qualificati indica i soggetti definiti all'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche (il "**Decreto n. 58**"): comprende persone fisiche e piccole e medie imprese, come definite ai sensi della Direttiva 2003/71/CE del 4 novembre 2003 (la "**Direttiva Prospetto**").

Investitori retail indica i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati, come sopra definiti.

PREMESSA

POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC (di seguito, la "**Società**") è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese, operante come ETF e qualificata come organismo d'investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") "armonizzato" ai sensi delle Direttive comunitarie. La Società è strutturata in Comparti, nel senso che il suo capitale azionario può essere diviso in differenti gruppi di Azioni, ognuna rappresentante un distinto Comparto di investimento della Società.

Caratteristiche degli ETF

La principale caratteristica degli investimenti degli ETF consiste nel replicare l'indice di riferimento (c.d. gestione passiva di tipo indicizzato) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento.

Le Azioni di un ETF possono essere quotate e negoziate presso mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**"), nei quali tutti gli investitori hanno la possibilità di effettuare compravendite avendo come controparti, tra gli altri, Investitori Qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso la Società, Azioni di ETF (il "**Mercato Primario**"), pagandole con titoli ricompresi nell'indice di riferimento (l'"**Indice**") e/o con denaro. In Italia, gli Investitori *retail* possono acquistare e vendere Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario.

I Comparti

Le Azioni dei Comparti, di cui alla tabella che segue, sono attualmente quotate presso Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"). La tavola sintetizza alcuni dati relativi ai Comparti di cui in premessa:

| DENOMINAZIONE | CODICE ISIN | INDICE DI RIFERIMENTO |
|---|--------------|--------------------------------------|
| PowerShares FTSE RAFI Developed 1000 Fund | IE00B23D8W74 | FTSE RAFI Developed 1000 |
| PowerShares FTSE RAFI Developed Europe Mid-Small Fund | IE00B23D8Y98 | FTSE RAFI Developed Europe Mid-Small |
| PowerShares FTSE RAFI Italy 30 Fund | IE00B23LNP94 | FTSE RAFI Italy 30 |

1. RISCHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI IN ETF

Si individuano di seguito, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario, prima di procedere all'investimento, a leggere attentamente il Prospetto, nonché i Prospetti Semplificati ed i Supplementi relativi a ciascun Comparto, unitamente al presente Documento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere ed a valutare la sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto, di cui di seguito si evidenziano alcuni punti.

Rischio d'investimento

L'obiettivo e la politica di investimento di ciascun Comparto consiste nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione di un Indice di riferimento, di norma detenendo tutte le azioni di tale Indice, con la stessa ponderazione ad esse attribuita all'interno di quest'ultimo. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi e politiche d'investimento del singolo Comparto a causa - tra l'altro - dei seguenti fattori:

- il singolo Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;
- il singolo Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali, al contrario, non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'esistenza, nel singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui Indice e Comparto riflettono la distribuzione di dividendi;
- la temporanea indisponibilità di alcuni titoli che compongono l'Indice, nonché la circostanza che il singolo Comparto non sia investito in maniera identica rispetto alla composizione e/o al peso dei titoli che compongono il relativo Indice, e che i titoli rispetto ai quali esso è sottopesato o soprapesato evidenzino nel complesso un andamento diverso da quello dell'Indice di riferimento.

Per le suddette ragioni, il valore di mercato delle Azioni negoziate nel Mercato Secondario potrebbe non riflettere il valore patrimoniale netto (il "**Valore Patrimoniale Netto**" o "**NAV**") di ciascun Comparto.

Rischio correlato all'esistenza dell'Indice

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato secondo le modalità descritte nel Prospetto Semplificato relativo al singolo Comparto, né che quel medesimo Indice non venga modificato in maniera significativa. Nel caso in cui cessi il calcolo e la pubblicazione dell'Indice relativo ad uno dei Comparti della Società, tale Comparto verrà chiuso previo avviso di 90 giorni agli azionisti, i quali avranno pertanto diritto di rimborso tramite distribuzione pro quota dell'attivo in conformità alle regole stabilite nel Prospetto sulla liquidazione del Comparto.

Rischio di liquidità

Non vi è la garanzia che, una volta che le Azioni siano quotate in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate e che le condizioni di quotazione non cambino. Non vi è, inoltre, sicurezza che il mercato secondario delle Azioni sia sempre liquido.

Rischio di sospensione temporanea del calcolo del Valore Patrimoniale Netto

La Società può temporaneamente sospendere il calcolo del NAV, nonché la sottoscrizione ed il rimborso delle Azioni di uno o più Comparti in determinate circostanze, indicate nel Prospetto. Nel corso di tale sospensione può risultare difficile per un investitore acquistare o vendere Azioni, ed il prezzo relativo potrebbe non riflettere il Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Inoltre, la Società potrebbe chiedere il riscatto della totalità delle Azioni del singolo Comparto nei casi descritti nel Prospetto.

Ulteriori informazioni sui rischi correlati all'investimento nelle Azioni dei Comparti sono fornite nel Prospetto.

Il Mercato Primario e il Mercato Secondario - Commercializzazione delle Azioni in Italia

E' altresì prevista da Prospetto la possibilità di indirizzare direttamente alla Società richieste di sottoscrizione di Azioni. Tuttavia, per quanto concerne l'Italia, il collocamento sul Mercato Primario riguarderà esclusivamente gli Investitori Qualificati.

Pertanto, gli Investitori *retail* potranno acquistare o vendere Azioni esclusivamente nel Mercato Secondario, e cioè in uno dei mercati regolamentati menzionati nel presente Documento, avvalendosi di Intermediari Autorizzati (per ulteriori informazioni sul Mercato Secondario si rimanda alla Sezione D del presente Documento). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dagli articoli 53 e 57 del citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

2. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 5605 del 29 novembre 2007 Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione nel mercato ETFplus gestito dalla Borsa Italiana delle Azioni dei Comparti PowerShares

FTSE RAFI Developed 1000, PowerShares FTSE RAFI Developed Europe Mid-Small, PowerShares FTSE RAFI Italy 30, al momento non quotati su alcun altro mercato.

3. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

Compravendita delle Azioni sul mercato secondario

Tutti gli investitori possono chiedere di acquistare o vendere le Azioni nei giorni di apertura dei mercati regolamentati rilevanti secondo le procedure in essi vigenti, avvalendosi degli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione delle Azioni di ciascun Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, gestito da Borsa Italiana, dalle 9,05 alle 17,25, ora italiana. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli investitori diversi dagli Investitori Qualificati di poter acquistare le Azioni attraverso gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello specialista (vedi relativo paragrafo di cui al presente Documento).

Per gli oneri connessi alle compravendite sul mercato secondario, si prega di fare riferimento al paragrafo "Azioni acquistate e vendute nel mercato secondario" di cui al presente Documento.

Ulteriori obblighi informativi al pubblico

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana S.p.A. l'eventuale entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex dividendo deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano ciascuno dei Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

4. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di

attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dagli articoli 53 e 57 del citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DI AZIONI

Le Azioni dei Comparti della Società non sono rappresentate da certificati, in conformità a quanto disposto dall'articolo 28, comma 1, del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché dagli articoli 22 e 23 del Regolamento CONSOB n. 11768 del 1998.

Le Azioni dei Comparti del Fondo sono emesse in forma dematerializzata in uno o più dei sistemi riconosciuti di compensazione e regolamento soggetti all'emissione di un certificato globale, ove richiesto dal sistema di clearing in cui sono detenute le Azioni.

La negoziazione presso Borsa Italiana comporta l'obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A., e pertanto la circolazione delle Azioni è regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il sistema di gestione accentrata Euroclear/Clearstream International Bridge, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi dell'articolo 27, c. 1 del citato Regolamento CONSOB n. 11768 del 1998.

6. SPECIALISTA

A seguito di apposita convenzione, Susquehanna International Securities Limited è stata nominata "Specialista" relativamente alla quotazione delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Conformemente al regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Lo Specialista deve, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Quest'ultima ha inoltre stabilito il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

7. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, BNY Fund Services (Ireland) Limited, (l'"**Agente Amministrativo della Società**"), calcola in via continuativa per ciascun Comparto il Valore Patrimoniale Netto indicativo in base alle variazioni dei prezzi dei titoli sottostanti l'Indice negoziati in Europa o negli Stati Uniti.

B) INFORMAZIONI SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'ETF

8. SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le Azioni possono essere sottoscritte e negoziate dagli Investitori *retail* unicamente nel Mercato Secondario come descritto nel presente Documento.

La compravendita delle Azioni al di fuori di detto Mercato Secondario è consentita solo ad Investitori Qualificati.

Le sottoscrizioni relative a ciascuna categoria di Azioni si effettueranno per un numero minimo di Azioni determinato dalla Società di Gestione e riportato nei Supplementi relativi ai singoli Comparti. Tale numero può essere comunque ridotto a discrezione della Società di Gestione.

Sottoscrizioni

Gli ordini di sottoscrizione di Azioni trasmessi dagli Investitori Qualificati saranno eseguiti dopo che i fondi per la sottoscrizione saranno pervenuti nel conto della Società presso la Banca Depositaria. Gli ordini saranno eseguiti al Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile. Quest'ultimo viene determinato in ogni Data di Contrattazione. Il prezzo che verrà preso in considerazione per qualsiasi ordine ricevuto in ciascuna Data di Contrattazione sarà quello vigente per quella determinata Data di Contrattazione, se la relativa richiesta sarà pervenuta all'Agente Amministrativo della Società, e sia stata da questi accettata entro il Termine di Contrattazione di ciascun Comparto, ovvero l'orario o gli orari in ciascuna Data di Contrattazione entro i quali le domande di sottoscrizione devono pervenire all'Agente Amministrativo al fine di essere prese in considerazione in tale Data di Contrattazione.

La tempistica propria di ciascun Comparto è meglio specificata nel relativo Prospetto Semplificato e Supplemento.

Rimborsi

Il Prezzo di Rimborso sarà pagato dalla Banca Depositaria, su istruzioni dell'Agente Amministrativo, entro tre giorni lavorativi dalla Data di Contrattazione applicabile, come specificato nel Prospetto.

Conversione

Gli Azionisti di un Comparto possono passare ad un altro Comparto o ad altri Comparti alle condizioni (ivi compresi i costi di conversione) stabiliti dagli Amministratori. Il numero minimo di Azioni di una categoria di un Comparto sarà stabilito di volta in volta dalla Società di Gestione e/o indicato nel Supplemento relativo a ciascun Comparto.

La Società può imporre una commissione sulla conversione di Azioni fra i Comparti, sino ad un massimo del 3% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni da convertire.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

La compravendita di Azioni sul Mercato Secondario comporta per l'investitore il pagamento delle commissioni d'uso all'Intermediario Autorizzato.

Può costituire un ulteriore costo indiretto per l'investitore la differenza tra il NAV ed il prezzo di mercato delle Azioni.

Non sono previsti soggetti collocatori per l'offerta di Azioni al pubblico, il quale può solo operare sul Mercato Secondario.

Non sono previste particolari agevolazioni finanziarie da parte della Società per la compravendita di Azioni.

Regime fiscale vigente e trattamento fiscale in caso di donazione e successione

Si riportano di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime tributario dell'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni per certe categorie di investitori, vigente alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti, in dipendenza di modifiche legislative ovvero interpretative da parte dell'amministrazione finanziaria, che potrebbero anche avere effetti retroattivi.

Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime tributario proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni. Quanto segue non intende essere una analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni e non descrive il regime tributario proprio delle Azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

I proventi, percepiti da soggetti residenti in Italia, derivanti dalla partecipazione ad OICR conformi alle Direttive Comunitarie autorizzati al collocamento delle rispettive Azioni nel territorio dello Stato sono assoggettati ad una ritenuta del 12,5% ai sensi dell'art. 10-ter, L. 23 marzo 1983 n. 77.

La predetta ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di soggetti esercenti l'attività di impresa (società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 TUIR, nonché da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Azioni nell'esercizio di impresa). La ritenuta è applicata a titolo di imposta nei confronti degli altri soggetti.

L'importo assoggettato a ritenuta è pari ai proventi distribuiti dall'OICR ovvero al reddito realizzato per effetto del rimborso delle Azioni.

In caso di cessione delle Azioni, è assoggettata a ritenuta la parte di plusvalenza corrispondente all'incremento di valore dell'OICR (risultante dai prospetti ufficiali dello stesso) realizzato tra la data di acquisto o sottoscrizione delle Azioni e la data di cessione delle stesse.

La ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi ovvero della negoziazione o del rimborso delle Azioni.

Si precisa che il passaggio da un Comparto all'altro della Società (c.d. switch) non è soggetto a tassazione.

Il trasferimento delle Azioni a titolo gratuito (mortis causa nonché per donazione) potrebbe essere assoggettato all'imposta di successione e donazione in capo ai donatari o ai beneficiari. Ai sensi dell'art. 2, comma 48, del D.L. 3 ottobre 2006, n. n. 262, convertito con modificazione dalla L. 24 novembre 2006, n. 286, l'imposta di successione e donazione è calcolata in funzione del rapporto di parentela o di affinità del beneficiario con il de cuius o con il donante, applicando l'aliquota:

- del 4%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di 1 milione di euro, per i trasferimenti a favore del coniuge o di parenti in linea retta;
- del 6%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di 100.000,00 euro, per i trasferimenti a favore dei fratelli e delle sorelle;
- del 6%, per i trasferimenti a favore di altri parenti fino al quarto grado, degli affini in linea retta e degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- dell'8%, per i trasferimenti a favore di tutti gli altri soggetti.

D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del singolo Comparto viene pubblicato quotidianamente sul Sole 24 Ore, nonché sui seguenti siti internet: www.powershares.net; www.borsaitaliana.it.

La frequenza e le modalità di calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione sono specificate nel Prospetto.

Informazioni dettagliate sul Valore Patrimoniale Netto indicativo sono diffuse in tempo reale sui circuiti informativi gestiti dalle società Bloomberg e Reuters.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nei siti Internet della Società e di Borsa Italiana in lingua italiana:

- a) il Prospetto, il Prospetto Semplificato ed i Supplementi relativi a ciascun Comparto;
- b) il presente Documento di quotazione;
- c) gli ultimi documenti contabili redatti.

Gli stessi documenti potranno essere ottenuti gratuitamente a domicilio; a tal fine, i documenti richiesti saranno inviati agli investitori interessati entro 15 giorni dalla ricezione da parte della Società di apposita richiesta scritta. Ove richiesto dall'investitore alla Società, quest'ultima potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

www.powershares.net
www.borsaitaliana.it

12. SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Come indicato nel presente Documento, gli Investitori *retail* possono acquistare o vendere Azioni esclusivamente nei mercati regolamentati in cui esse sono negoziate per il tramite di Intermediari Autorizzati. Pertanto, la Società non ha provveduto alla nomina di soggetti collocatori, né di un Soggetto incaricato dei pagamenti.

Non esiste, inoltre, una succursale italiana della Società.